



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 52 DEL 01-04-2014

OGGETTO: Determinazione requisiti e criteri per l'assegnazione dei contributi integrativi al canone di locazione per l'abitazione principale. Bando di concorso anno 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno uno del mese di aprile alle ore 15.50, presso questa sede Comunale a seguito di apposito avviso diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

GIANASSI GIANNI	Sindaco	P
NICCOLI IVANA	Assessore	P
ANDORLINI MASSIMO	Assessore	P
APPELLA ERNESTO	Assessore	P
BANCHELLI ANDREA	Assessore	P
CAMARDO DOMENICO	Assessore	A
CONTI CATERINA	Assessore	P
DROVANDI ROBERTO	Assessore	P
MANNINI ANTONELLA	Assessore	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	Assessore	P

PRESENTI N. 9 - ASSENTI N. 1

PARTECIPA alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

PRESIEDE il Sindaco Sig. GIANASSI GIANNI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la Legge n. 431/98 “Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo” all’art. 11 ha istituito un Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni;
- che le somme assegnate al Fondo devono essere utilizzate per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili, di proprietà sia pubblica che privata, nonché, qualora le disponibilità del Fondo lo consentano, per sostenere le iniziative intraprese dai comuni;
- che, in base alla richiamata normativa, i comuni definiscono l’entità e le modalità di erogazione dei contributi nel rispetto dei criteri e dei requisiti minimi stabiliti con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, individuando con appositi bandi pubblici i requisiti dei conduttori che possono beneficiarne;
- che con deliberazione n. 71/2006 la Giunta Regionale Toscana ha stabilito di utilizzare lo strumento ISE/ISEE previsto dai Decreti Legislativi n. 109/98 e n. 130/00 per determinare l’accesso al fondo e l’entità del contributo da erogarsi e che tale scelta è stata confermata con deliberazione n. 265/2009 per l’anno 2009 e per gli anni successivi fino ad espressa modificazione del citato provvedimento;
- che l’art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale LL.PP. del 07/06/1999 consente alle Regioni ed ai Comuni, qualora concorrano con propri fondi ad incrementare le risorse attribuite ai sensi dell’art. 11 Legge n. 431/98, di stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenza del canone più favorevoli rispetto a quelle indicate;

ATTESO dunque in base alla deliberazione regionale n. 265/2009 sono da ritenersi ammissibili le richieste di contributo presentate:

- da soggetti che presentino certificazione dalla quale risulti un valore ISE uguale o inferiore a € 13.035,88 (due pensioni minime INPS) e un incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 14%, soggetti da inserire nella cosiddetta fascia A;
- da soggetti che presentino certificazione dalla quale risulti un valore ISE compreso tra € 13.035,88 ed € 28.237,55 e un incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24% e un valore ISEE non superiore a € 16.000,00, soggetti da inserire nella cosiddetta fascia B;

RITENUTO per l’accertamento della situazione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari concorrenti di prendere a riferimento l’anno 2013, in quanto i redditi dell’anno 2012 sono già stati utilizzati per l’erogazione dei contributi nello scorso anno 2013, e perché il canone di locazione ad integrazione del quale vengono corrisposti i contributi è quello dell’anno 2014;

CONSIDERATO:

- che le risorse disponibili per il bando di concorso relativo all’anno 2013 sono risultate insufficienti ad erogare a tutti i beneficiari inseriti nelle graduatorie il contributo loro attribuito e dunque è dovuto intervenire il Comune con risorse proprie;
- che, per l’anno in corso, la quota del fondo nazionale a disposizione della Regione Toscana risulterà sicuramente inferiore a quella prevista per il precedente anno e pertanto non appare opportuno prevedere ulteriori fasce di reddito, in quanto gli importi a disposizione di questa amministrazione potrebbero essere necessari a sanare situazioni di sofferenza determinate proprio dall’insufficienza del fondo;

RITENUTO di avvalersi della facoltà concessa dalla Regione Toscana di riservarsi la possibilità di erogare ai soggetti collocati in graduatoria percentuali diverse dal 100% del contributo spettante e di destinare all'atto dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, una percentuale delle stesse alla fascia B, percentuale che ove non sia dato un contributo a tutti i soggetti della fascia A, non potrà superare il 40% delle risorse assegnate;

RITENUTO, altresì, di prevedere che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano, in caso di morosità, erogati al locatore come da deliberazione della Regione Toscana n. 71/2006 del 06/02/2006;

DATO ATTO che nel bilancio del corrente esercizio 2014, ancora in corso di formazione, verranno destinati € 230.000,00 ad integrazione delle risorse che saranno assegnate al Comune sulla base della ripartizione di quelle nazionali e regionali;

RITENUTO, dunque, avvalendosi delle risorse proprie,

1) di erogare i contributi in oggetto anche a quei soggetti residenti nell'alloggio a cui si riferisce il contratto di locazione che rimborsino mediante trattenuta sulla retribuzione il canone all'intestatario del contratto;

2) di erogare i contributi in oggetto anche a quei soggetti residenti nel Comune di Sesto Fiorentino nei cui confronti sia stato eseguito uno sfratto e che abbiano trovato sistemazione presso alberghi, affittacamere o altre strutture simili situate nel territorio comunale, ancorché privi della residenza nell'alloggio, a condizione che dimostrino il pagamento del canone presentando all'ufficio le relative ricevute nonché dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal soggetto titolare della struttura ove il concorrente ha trovato alloggio con specifica indicazione del periodo di permanenza all'interno della stessa e della composizione del nucleo familiare ivi alloggiato e copia del documento di identità dello stesso;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto un accordo con le OO.SS. per l'adozione di misure anticrisi a tutela delle fasce più deboli della popolazione che prevede, tra l'altro, l'integrazione fino al 100% del contributo ad integrazione del canone di locazione spettante per l'anno 2009 a favore di coloro che maturino il diritto ad un contributo inferiore e dimostrino di essere stati oggetto dal 01.09.2008 al 31.12.2009 (poi esteso con decisione della Giunta Comunale n.64/09 al 01.01.08) di uno dei provvedimenti sotto indicati e che, pertanto, vengano a trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1) lavoratori dipendenti che siano stati oggetto di atti di risoluzione del rapporto di lavoro per un motivo non imputabile al lavoratore senza diritto a percepire l'indennità di disoccupazione;

2) lavoratori dipendenti che siano stati oggetto di atti di risoluzione del rapporto di lavoro per un motivo non imputabile al lavoratore che percepiscono l'indennità di disoccupazione;

3) lavoratori dipendenti che siano stati posti in cassa integrazione o in mobilità;

RITENUTO, opportuno, prevedere anche nel bando di concorso anno 2014, avvalendosi delle risorse comunali, l'integrazione fino al 100% del contributo ad integrazione del canone di locazione spettante per l'anno 2014 a favore di coloro che maturino il diritto ad un contributo inferiore e che nel corso dell'anno 2014 siano oggetto di uno dei provvedimenti sopra indicati e/o si trovino in una delle sopra indicate condizioni per aver perso il lavoro nel periodo dal 01.01.08 al 31.12.13;

CONSIDERATO

- che, ad oggi, non è ancora stata fornita un'interpretazione autentica dell'art. 11, comma 13, del D.L. n. 112/08 convertito in Legge n. 133/08 nella parte in cui si parla di "immigrato in possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni sul territorio nazionale o da cinque nella medesima regione" e che i pareri ministeriali ad oggi noti forniscono indirizzi contrastanti; in particolare non è chiaro se con tale dizione il legislatore abbia voluto riferirsi solo ai cittadini extracomunitari o anche a quelli comunitari;
- che, ai fini della regolarità, il decreto legislativo 286/98 prevede per gli stranieri il possesso del permesso di soggiorno regolare per l'accesso al beneficio;
- che l'art. 16 del D.Lgs. n. 30/07 prevede per i cittadini comunitari la titolarità del diritto di soggiorno permanente;
- che appare opportuno consentire a tutti gli stranieri la possibilità di partecipare al bando e che l'amministrazione provvederà ad utilizzare le proprie risorse per erogare il contributo agli immigrati extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno ma non in possesso dei requisiti di permanenza sul territorio nazionale come definiti dal D.L. n.112/08 convertito in Legge n.133/08. Salvo adeguarsi ad eventuali interpretazioni e/o indirizzi che potrebbero successivamente intervenire;

CONSIDERATO che negli ultimi anni si è registrata una consistente diminuzione delle risorse statali e regionali;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario e opportuno al fine di ottimizzare la ripartizione delle risorse disponibili ordinare le domande ricevute sulla base dei seguenti punteggi:

- punti 2 valore ISEE del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione sociale;
- punti 1 valore ISEE del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS;
- punti 1: conduttore ultrasessantacinquenne con nucleo familiare composto da una o due persone
- punti 1: presenza nel nucleo familiare di soggetti invalidi con riduzione della capacità lavorativa superiore a 2/3 e/o affetti da handicap grave ai sensi della Legge n. 104/92;
- punti 1: nucleo familiare monogenitoriale con minori a carico;
- punti 1: nucleo familiare con almeno 3 minori a carico;
- punti 1: nucleo familiare che nel 2013/2014 ha rinnovato o stipulato un nuovo contratto di locazione a seguito di sfratto esecutivo per finita locazione o situazione equiparabile, debitamente documentata;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 14.03.2012 con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato di sperimentare l'introduzione del redditometro quale strumento volto a potenziare l'attività di contrasto all'elusione ed evasione delle quote contributive fissate per la fruizione dei servizi a domanda individuale e degli altri benefici comunali, dando contestualmente mandato alla Giunta Comunale di mettere a punto anche per il Comune di Sesto Fiorentino, con proprio atto lo strumento del "redditometro";

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 67/12 che ha approvato il c.d. "redditometro";

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

DELIBERA

1) di stabilire:

- a) che per i nuclei di cui alle fasce A e B da individuarsi secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale Toscana con la deliberazione n. 71/2006, e confermati con deliberazione n. 265 del 06.04.2009 per l'anno 2009 e per gli anni successivi fino ad espressa modificazione del citato provvedimento il contributo sia tale da ridurre alle percentuali indicate l'incidenza del canone sul valore ISE fino al massimo consentito, ovvero € 3.100,00 annui per la fascia A ed € 2.325,00 annui per la fascia B;
- b) di avvalersi della facoltà concessa dalla Regione Toscana e dunque di riservarsi la possibilità di erogare ai soggetti collocati in graduatoria percentuali diverse dal 100% del contributo spettante e di destinare all'atto dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, una percentuale delle stesse alla fascia B, percentuale che ove non sia dato un contributo a tutti i soggetti della fascia A non potrà superare il 40% delle risorse assegnate;
- c) di stabilire che in caso di morosità i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano erogati ai locatori-creditori;
- d) di ordinare i concorrenti di fascia A e di fascia B sulla base dei punteggi attribuiti e a parità di punteggio secondo l'ordine decrescente dell'incidenza canone/valore ISE e in subordine seguendo l'ordine di presentazione della domanda così come risultante dal numero di protocollo attribuito;
- e) di erogare i contributi in oggetto, avvalendosi esclusivamente delle risorse comunali, anche a soggetti, non diretti intestatari del contratto di locazione (intestato ad associazioni senza scopo di lucro o al datore di lavoro del soggetto richiedente) purché siano residenti nell'alloggio al quale si riferisce il contratto di locazione, dimostrino il pagamento del canone presentando le ricevute di rimborso, la busta paga o qualsiasi altra attestazione da cui si evinca l'effettivo versamento del canone a carico del richiedente e a favore dell'intestatario del contratto;
- f) di erogare i contributi in oggetto, avvalendosi esclusivamente delle risorse comunali, anche a soggetti nei cui confronti sia stato eseguito uno sfratto e che abbiano trovato sistemazione presso alberghi, affittacamere o altre strutture simili situate nel territorio comunale ancorché privi della residenza nell'alloggio a condizione che dimostrino il pagamento del canone presentando all'ufficio le relative ricevute nonché dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal soggetto titolare della struttura ove il concorrente ha trovato alloggio, con specifica indicazione del periodo di permanenza all'interno della stessa e della composizione del nucleo familiare ivi alloggiato e copia del documento di identità del titolare della struttura;
- g) di integrare fino al 100% i contributi in oggetto spettante per l'anno 2014, avvalendosi esclusivamente delle risorse comunali, a favore di coloro che maturino il diritto ad un contributo inferiore e che nel corso del 2014 siano oggetto di uno dei provvedimenti sotto indicati e/o si trovino, per aver perso il lavoro nel periodo dal 01.01.08 al 31.12.13, in una delle seguenti condizioni: 1) lavoratori dipendenti che siano stati oggetto di atti di risoluzione del rapporto di lavoro per un motivo non imputabile al lavoratore senza diritto a percepire l'indennità di disoccupazione; 2) lavoratori dipendenti che siano stati oggetto

di atti di risoluzione del rapporto di lavoro per un motivo non imputabile al lavoratore che percepiscono l'indennità di disoccupazione; 3) lavoratori dipendenti che siano stati posti in cassa integrazione o in mobilità;

- h) di consentire a tutti gli stranieri la possibilità di partecipare al bando e di provvedere ad utilizzare le risorse comunali per erogare il contributo agli immigrati extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno ma non in possesso dei requisiti di permanenza sul territorio nazionale come definiti dal D.L. n.112/08 convertito in Legge n. 133/08. Salvo adeguarsi ad eventuali interpretazioni e/o indirizzi che potrebbero successivamente intervenire;
 - i) di adottare anche in occasione della pubblicazione del bando per l'erogazione di un contributo ad integrazione del canone di locazione anno 2014 il c.d redditometro;
- 2) di non avvalersi della facoltà concessa ai Comuni dalla Giunta Regionale di fissare un limite massimo del canone di locazione da assumere a base di calcolo;

DELIBERA altresì

con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Determinazione requisiti e criteri per l'assegnazione dei contributi integrativi al canone di locazione per l'abitazione principale. Bando di concorso anno 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile della U.O.A. POLITICHE CASA, GIOVANI, FAMIGLIE, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 27-03-2014

**IL RESPONSABILE DELLA U.O.A.
POLITICHE CASA, GIOVANI,
FAMIGLIE
f.to MATOZZI STEFANIA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, dichiara che la deliberazione di cui in oggetto non è rilevante sotto il profilo contabile.

Sesto Fiorentino, 28-03-2014

**per IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to SODI MARIA**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIANASSI GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA